

Sommario Rassegna Stampa del 20/11/2022

Testata	Titolo	Pag.
WE WEALTH	<i>Certificati discount: comprare a sconto e amplificare i rialzi</i>	2

CERTIFICATI DISCOUNT: COMPRARE A SCONTO E AMPLIFICARE I RIALZI

L'orizzonte temporale d'investimento è normalmente intorno all'anno. Lo strumento è popolare in Germania, dove rappresenta il 6,3% dei volumi scambiati. Mentre è appena nascente nel nostro Paese. Ecco come funziona

di Giovanna Zanotti, professore ordinario all'Università di Bergamo e direttore scientifico di Acepi

In un contesto di mercato incerto come quello attuale, la diversificazione del portafoglio assume un ruolo ancora più importante. È fondamentale che l'investitore abbia a disposizione sul mercato, accanto agli strumenti più tradizionali (fondi, obbligazioni, azioni) anche altri strumenti, come i certificati d'investimento, caratterizzati da un'ampia varietà di profili di rischio/rendimento che consentono di realizzare svariate soluzioni finanziarie in linea con le proprie esigenze.

In un'ottica di diversificazione, un'interessante alternativa all'investimento azionario può essere rappresentata dai certificati discount su azioni, che sono prodotti pensati per chi vuole mantenere un'esposizione su determinati titoli azionari, ma in una fase di mercato che considera stabile o moderatamente positiva. Infatti, questi prodotti consentono di esporsi all'andamento del prezzo di un'azione beneficiando del potenziale rialzo fino a un cap predeterminato, ma a fronte di un prezzo di emissione inferiore al prezzo dell'azione stessa. Da qui traggono il nome discount. Anche il prezzo di mercato durante la vita del prodotto sarà inferiore o uguale al prezzo dell'azione sottostante (salvo in particolari contesti di mercato). L'orizzonte temporale d'investimento è normalmente breve: di solito le scadenze di tali certificati si aggirano intorno all'anno. Si tratta di strumenti meno noti in Italia ma molto popolari in altri Paesi, come ad esempio in Germania, dove rappresentano il 6,3% dei volumi scambiati sui prodotti di investimento del mercato tedesco (nel periodo gennaio-agosto 2022, secondo statistiche pubblicate dalla Ddv (l'associazione tedesca omologa di Acepi). Il pay-off a scadenza è semplice: acquistando il certificato a sconto rispetto all'azione sottostante, a scadenza si possono presentare due scenari. Il primo si verifica se il prezzo del sottostante è uguale o maggiore del cap: in questo caso viene corrisposto un rimborso pari al cap moltiplicato per il

multiplo (il multiplo rappresenta la quantità di sottostante controllata da ciascun certificato, per cui un multiplo pari a 1 significa che 1 certificato controlla 1 unità di sottostante, nel caso specifico 1 azione). Se il prezzo del sottostante è inferiore al cap, viene corrisposto un rimborso pari al prezzo dell'azione moltiplicato per il multiplo. In questa circostanza si può incorrere in una perdita del capitale investito nel caso in cui il rimborso sia inferiore al prezzo di acquisto del prodotto. Proviamo a spiegare meglio il prodotto mediante un esempio concreto.

Supponiamo di acquistare oggi un Discount Certificate sull'azione Unicredit con le seguenti caratteristiche: prezzo lettera: 8,96 euro; prezzo dell'azione Unicredit: 10,85 euro; cap: 11,60 euro; multiplo: 1; data di valutazione 14/12/2023.

Acquistando oggi il certificato a 8,96 euro, a scadenza si possono presentare due diversi scenari. Se il prezzo di riferimento del sottostante alla data di valutazione è uguale o superiore al cap di 11,60 euro, viene corrisposto un importo pari a 11,60 euro (rimborso massimo pari a cap x multiplo). Il rendimento lordo sarà, in questo caso, pari a 29,46% rispetto al prezzo di acquisto. Se il prezzo di riferimento del sottostante alla data di valutazione è inferiore al cap di 11,60 euro viene corrisposto un rimborso pari al prezzo di riferimento del sottostante alla data di valutazione moltiplicato per il multiplo. Ad esempio, a fronte di un prezzo di riferimento di Unicredit di 10 euro, il rimborso sarebbe 10 euro (prezzo di riferimento del sottostante x multiplo = 10 euro x 1). Il rendimento lordo sarà, in questo caso, pari a 11,61% rispetto al prezzo di acquisto. A fronte invece di un prezzo di riferimento di Unicredit di 8 euro, il rimborso sarebbe 8 euro, che comporterebbe questa volta una perdita pari al 10,71% del capitale investito.

LEGGI



Certificati, è boom: quali sono le ragioni del successo?

Flessibilità, efficientamento fiscale e diversificazione alla base della forte crescita dello strumento, iniziata per Covid, come illustra questo articolo.